

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE

Provincia di Ascoli Piceno

ORIGINALE

DECRETO DEL SINDACO

N. 7 DEL 09-09-2020

Oggetto: OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDONATA ALL'ESPROPRIO DI BENE IMMOBILE. ADEGUAMENTO MESSA IN SICUREZZA, E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN VIALE DEI TIGLI.

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14.01.2020, concernente l'attribuzione ai Comuni dei contributi per investimento destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile per l'anno 2020, ai sensi dell'art.1, co. 29-37 della legge 27.12.2019, n. 160 (legge di bilancio 2020);

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 1, co. 30, della richiamata legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai Comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018 e che, pertanto, a questo Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è assegnato il contributo pari ad €. 50.000,00;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ritiene di dover destinare il predetto contributo per la realizzazione dell'adeguamento, messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche viabilità comunale di V.le dei Tigli – Via della Pineta – Via Roma;

APPURATO che il sito prescelto per la realizzazione dell'opera pubblica ADEGUAMENTO MESSA IN SICUREZZA, E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN VIALE DEI TIGLI, risulta catastalmente identificato al foglio di mappa 21 porzione di particella 355 e foglio di mappa 21 porzione di particella 15 di proprietà privata e pertanto si provvederà ad acquistare la proprietà dell'area mediante procedura di esproprio nei confronti dei proprietari o altra procedura consentita dalla vigente normativa;

Vista la Delibera di C.C. n. 26 del 09/09/2020 avente ad oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA, E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN VIALE DEI TIGLI - DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale attuare l'opera pubblica di che trattasi ritenendola utile e necessaria ai fini della realizzazione dell'intervento oggetto di intervento;

Considerato, altresì, che per l'attuazione dell'opera pubblica di che trattasi, occorre acquisire l'area privata sulla quale va apposto il vincolo preordinato all'espropriazione, ai sensi dell'art.9, comma 2 del D.P.R. 327/01;

Considerato quindi che l'opera in progetto comporta l'acquisizione dell'area di sedime di un immobile di proprietà condominiale e pertanto necessita procedere all'acquisizione della suddetta porzione necessaria per la realizzazione completa dell'opera, secondo quanto disposto D.P.R. 08/06/2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la necessità di procedere all'acquisizione delle seguenti proprietà in corso di frazionamento come di seguito specificato:

- Foglio di mappa 21 porzione di particella 15 per complessivi mq 100
- Foglio di mappa 21 porzione di particella 355 per complessivi mq 33

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendono necessari;
- ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001 l'iter del procedimento espropriativo comporta come fasi necessarie:
 - a) la previsione dell'opera da realizzare nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e l'apposizione sul bene da espropriare del vincolo preordinato all'esproprio;
 - b) la dichiarazione di pubblica utilità;
- ai sensi dell'art. 9, comma 1 un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;
- l'approvazione del progetto preliminare comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 12 comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;

PRECISATO ALTRESI', in punto di motivazione, che:

- a) esiste l'interesse pubblico che determina questa Amministrazione ad imporre un vincolo preordinato all'esproprio, tutt'ora concreto ed attuale, anche alla luce della concreta fattibilità economica e quindi di serietà ed affidabilità della realizzazione nel quinquennio dell'opera pubblica;
- b) tale interesse pubblico non può essere soddisfatto con soluzioni alternative come evidenziato anche con la Delibera di Consiglio Comunale n.

c) vi è la ragionevole dimostrazione, sulla base della situazione dei luoghi, che l'apposizione del vincolo sull'area stessa è necessaria per la realizzazione dell'opera;

VISTO che in relazione alla particolare urgenza che rivestono i lavori di **ADEGUAMENTO MESSA IN SICUREZZA, E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN VIALE DEI TIGLI**, è stata richiesta, ai fini dell'espropriazione, l'applicazione della particolare procedura di cui all'art. 22-bis del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, che testualmente recita:

«Articolo 22-bis Occupazione d'urgenza preordinata all'occupazione.

Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti. (L)

2. Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:

- a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;
- b) ancorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50. (L)

3. Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6, dell'articolo 20.

4. L'esecuzione del decreto di cui al comma 1, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le medesime modalità di cui all'articolo 24 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo. (L)

5. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1.

6. Il decreto che dispone l'occupazione ai sensi del comma 1 perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13.

Considerato che, nel caso, trova applicazione la norma invocata in quanto è urgente dare esecuzione all'intervento in considerazione stante la pericolosità in cui attualmente versa

l'area oggetto di intervento e la necessita di affidare i lavori entro i termini previsti dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 26/2020 ed è, pertanto, riconducibile al disposto del comma 1

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante: «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Visti gli atti istruttori;

D E C R E T A

Art. 1 – E' disposta l'occupazione anticipata dei beni di cui al seguente prospetto

N°	Fg	P.IIa	Qualità	Sup. Esp.	Proprieta'
CONDOMINIO EDIL TRE					
1	21	15	ENTE URBANO	100 mq	Angelici Gabriella nata il 10/09/1955
					Gregori Leopoldo nato il 26/10/1950
					Loggi Alessandra nata a San Benedetto del Tronto il 03/07/1972
					Loggi Elisabetta nata a San Benedetto del Tronto il 19/06/1974
					Angelici Anna Maria nata a Montalto delle Marche il 26/06/1949
					Angelici Davide nato a Montalto delle Marche il 31/05/1947
					Simonella Gianfilippo nato a Montalto delle Marche il 27/10/1956
					Massari Giorgio nato a Montalto delle Marche il 10/11/1945
					Salvucci Alba nata a Montalto delle Marche 05/01/1959
					Terenzio Pier Paolo nato a San Benedetto del Tronto il 31/03/1957
					Bulgini Maria nata a Altidona il 08/01/1936
					Paci Patrizio nato a Fermo il 27/05/1963
					Paci Valentina nata a Ascoli Piceno il 16/03/1970
					Damiani Dalila nata a Montalto delle Marche il 22/09/1946
					Piersanti Piero nato a Montalto delle Marche il 21/03/1943
					Piersanti Sabrina nata a Montalto delle Marche il 18/04/1967
					De Santis Guerrina nata a Comunanza il 23/04/1948
					EDIL 3 SC PIERSANTI GIUSEPPE E C
					Simonella Adriano nato a Montalto delle Marche il 31/07/1952
					Di Marco Fulvia nata a Montalto delle Marche il 26/07/1942
					Tanzi Guido nato a Offida il 17/07/1942
Cannella Luciano nato a Montalto delle Marche il 13/12/1940					
Falconi Gabriella nata a Castignano il 03/09/1948					
Capriotti Emanuele nato a Montalto delle Marche il 18/04/1953					
Polini Rolita nata il 18/11/1958					

Decreto DECRETO n.7 del 09-09-2020 COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE

CONDOMINIO GUERINA DE SANTIS					
2	21	355	ENTE URBANO	33 mq	Dororni Dario nato a Montalto delle Marche il 06/08/1949
					Germani Marilena nata a Comunanza il 11/09/1955
					Mori Flavia nata a Montalto delle Marche il 03/08/1963
					Salvucci Alba nata a Montalto delle Marche 05/01/1959
					Terenzio Pier Paolo nato a San Benedetto del Tronto il 31/03/1957
					De Angelis Adriana nata a Montalto delle Marche il 08/07/1957
					Montazzoli Domenico nato a Pescara il 20/02/1950
					Marota Antonella nata a Montalto delle Marche il 14/01/1960
					Mascitti Teresa nata a Spinetoli il 08/06/1944
					Mentili Ambrogio nato a Montalto delle Marche il 18/06/1944
					Narducci Clelia nata a Montalto delle Marche il 10/03/1935
					Di Marco Vittoria Vittorio nato a Montalto delle Marche il 07/03/1947
					Moreira-Di Marco Catia nata in Germania il 02/09/1970
					Silveri Claudio nato a San Benedetto del Tronto il 20/01/1966
					Carboni Renato nato a Montalto delle Marche il 11/11/1957
					Vagnoni Cesare nato a Ascoli Piceno il 03/09/1940
					Simonella Gianfilippo nato a Montalto delle Marche il 27/10/1956
					Breccia Remo nato a Montalto delle Marche il 25/09/1939
Martoni Franca nata a Montalto delle Marche il 21/11/1945					
Capriotti Gabriella nata a San Benedetto del Tronto il 20/02/1972					
Capriotti Maria Enrica nata a Montedinove il 30/10/1965					
Marini Rita nata a Montalto delle Marche il 10/10/1944					

Art. 2 – E' determinata, in via provvisoria, l'indennità da corrispondere, ai legittimi aventi diritto, per l'espropriazione dei beni immobili di cui al seguente prospetto

FOGLIO	P.LLA	SUP. CATASTALE mq	SUP. MARCIAPIEDE mq	INDENNITA'	TOTALE
21	15	12600,00	100,00	6,17 €	617,00 €
21	355	500,00	33,00	6,17 €	203,61 €
				TOTALE	820,61 €

Art. 3 – Il presente provvedimento è notificato nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, e sarà eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'articolo 24 del d.P.R. n. 327/2001;

Art. 4 – Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti;

Art. 5 – L'immissione in possesso deve avere luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data del presente decreto;

Art. 6 – Per l'indennità di occupazione trova applicazione l'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001. In relazione al disposto dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso fatto salvo il disposto dell'art. 53, comma 3, del T.U. n. 327/2001:

– entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, o entro 120 giorni, sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Per completezza di informazione, si riportano qui di seguito gli artt. 53 e 54 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, recante « Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità »:

«Articolo 53 Disposizioni processuali.

1. La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo

2. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione di atti di natura espropriativa o ablativa

Articolo 54 Opposizioni alla stima.

Decorso trenta giorni dalla comunicazione prevista dall'articolo 27, comma 2, il proprietario espropriato, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse può impugnare innanzi all'autorità giudiziaria gli atti dei procedimenti di nomina dei periti e di determinazione dell'indennità, la stima fatta dai tecnici, la liquidazione delle spese di stima e comunque può chiedere la determinazione giudiziale dell'indennità. Le controversie di cui al presente comma sono disciplinate dall'articolo 29 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150.... Tra scorso il termine per la proposizione dell'opposizione alla stima, l'indennità è fissata definitivamente nella somma risultante dalla perizia.

Si rende noto che il presente atto costituisce avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 241/1990.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è l'istruttore Tecnico geom. Desideri Cristiana.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Matricola di Daniel